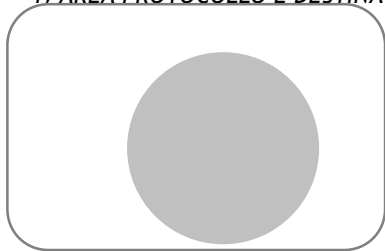


1) AREA PROTOCOLLO E DESTINATARIO



Comune di Zola Predosa
area gestione del territorio
Suap [sportello attività produttive]
Piazza della Repubblica 1
40069 Zola Predosa (Bo)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
CAMPEGGIO/VILLAGGIO TURISTICO
(art. 19 L.241/90 e art. 16 L.R. 16/2004)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (prov. ____) il
___/___/_____, residente in _____ prov. ____
Via _____ n. ____ int. ____ cittadino _____
C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail _____ cell.

in qualità di:

Impresa individuale

legale rappresentante della società _____
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. ____ C.F. _____
P.IVA. _____

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art.
2196 c.c.)

SEGNALA

1. l'apertura di una nuova struttura all'aria aperta a partire dal _____¹
2. il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____ a partire dal _____
 - 2a. con modifiche strutturali
 - 2b. senza modifiche strutturali
3. la variazione di classifica da n. stelle _____ a n. stelle _____
4. la variazione di capacità ricettiva da n. posti _____ a n. posti _____

per l'esercizio di:

- campeggio
- villaggio turistico
- DIPENDENZA di campeggio villaggio turistico

Denominazione della struttura principale _____ sita in via _____ n. _____

Denominazione della dipendenza _____ sita in via _____ n. _____

Eventuale Specificazione aggiuntiva:

- Centro vacanze

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:

- 1 (solo per campeggi)
- 2
- 3
- 4

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

DICHIARA

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

anche ai fini igienico-sanitari

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina – obbligatorio per le società);

DOTAZIONI E SERVIZI:

- 10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:
 - vedi dichiarazione di classifica allegata
 - si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data _____ prot. n. _____;

- Somministrazione

- 11) che:
 - la struttura non ha servizio di ristorazione
 - è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

- Piscina

12) che la struttura:

non ha impianto natatorio

ha n. ____ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. _____ , mq. _____

ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico di mq. _____, mq. _____

- Centro estetico

13) che la struttura:

non è dotata di centro estetico

è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.⁴

è dotata di centro estetico aperto al pubblico

- Palestra o sala con attrezzi da palestra

14) che la struttura:

non è dotata di sala con attrezzi da palestra

è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate⁵

è dotata di palestra aperta al pubblico

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente. o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA:

15) La seguente capacità ricettiva della struttura (deve corrispondere con quanto dichiarato in modo più dettagliato nella dichiarazione di classifica):

Totale piazzole n. ____ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le Unità abitative fisse - UAF, le Unità abitative mobili - UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. ____ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al ____% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

⁴ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

⁵ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata.

n. _____ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al _____% del totale

Totale Unità abitative fisse (UAF): n. _____ per totale posti letto n. _____

Totale Unità abitative mobili (UAM): n. _____ per totale posti letto n. _____

Totale piazzole standard: n. _____ per totale posti n. _____

Totale piazzole minime: n. _____ per totale posti n. _____

Capacità ricettiva complessiva: n. posti _____;

REQUISITI STRUTTURALI

16) che la proprietà dei locali è di _____;

17) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di _____ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di _____ in data _____ con n. _____;

18) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

19) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁶;

B) Per impianti⁷ (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

⁶ Documentazione equipollente indicata dal Comune

⁷ L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria

- C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
 approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
 comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____
 Certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore
 l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
 in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture aventi unità immobiliari con oltre 25 posti letto cadauna:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure

- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37 presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati dei pasti:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data _____ prot. n. _____ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di _____;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005

- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005
 - di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di _____ in data _____ prot. n. _____
- G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):
- Somministrazione (L.R. 14/2003) _____
- Impianto natatorio (DGR 1092/2005) _____
- Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007) _____
- Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) _____
- Altro _____

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 20) il seguente periodo di apertura⁸:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia _____ per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 22) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁹;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 23) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
 - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;

⁸ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁹ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata¹⁰;
 - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
 - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
 - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 19B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
 - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
 - di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di _____, Servizio _____, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989);
- 26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività
- 29) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma autenticata¹¹

¹⁰ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella S.C.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

Il Comune può chiedere che la documentazione autocertificata sia tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

Documentazione da allegare o, ove possibile, da autocertificare:

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Permesso di soggiorno del/i dichiarante/i in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante) – è obbligatoria in caso di società
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura su apposita modulistica fornita dal comune, (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune), firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
13. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2150/04 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)